

MORCIANOZEROSEI CONSORZIO DI COOPERATIVE- COOPERATIVA SOCIAL

Bilancio di esercizio al 31-12-2018

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA LEONARDO SCIASCIA, 218 CESENA FC
Codice Fiscale	03806190405
Numero Rea	FC 317225
P.I.	03806190405
Capitale Sociale Euro	385.585 i.v.
Forma giuridica	SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO)	889100
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	A202713

Stato patrimoniale

	31-12-2018	31-12-2017
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	1.154.789	1.208.347
II - Immobilizzazioni materiali	8.021	16.571
Totale immobilizzazioni (B)	1.162.810	1.224.918
C) Attivo circolante		
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	184.186	185.819
imposte anticipate	17.939	17.939
Totale crediti	202.125	203.758
IV - Disponibilità liquide	45.104	67.240
Totale attivo circolante (C)	247.229	270.998
D) Ratei e risconti	6.701	5.851
Totale attivo	1.416.740	1.501.767
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	385.585	385.585
IV - Riserva legale	227	227
V - Riserve statutarie	505	505
VI - Altre riserve	(1)	-
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(217.773)	(186.592)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	(22.638)	(31.181)
Totale patrimonio netto	145.905	168.544
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	693.105	694.624
esigibili oltre l'esercizio successivo	330.209	369.750
Totale debiti	1.023.314	1.064.374
E) Ratei e risconti	247.521	268.849
Totale passivo	1.416.740	1.501.767

Conto economico

	31-12-2018	31-12-2017
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	440.124	409.601
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	20.740	20.740
altri	146.675	-
Totale altri ricavi e proventi	167.415	20.740
Totale valore della produzione	607.539	430.341
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	6.478	6.841
7) per servizi	350.088	356.317
8) per godimento di beni di terzi	4	-
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	62.108	64.854
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	53.558	53.558
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	8.550	11.296
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	179.347	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	241.455	64.854
14) oneri diversi di gestione	5.769	19.703
Totale costi della produzione	603.794	447.715
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.745	(17.374)
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	3.799	5.140
Totale proventi diversi dai precedenti	3.799	5.140
Totale altri proventi finanziari	3.799	5.140
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	30.182	18.947
Totale interessi e altri oneri finanziari	30.182	18.947
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(26.383)	(13.807)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	(22.638)	(31.181)
21) Utile (perdita) dell'esercizio	(22.638)	(31.181)

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2018

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2018.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2018 evidenzia un risultato di esercizio negativo di euro 22.638.

Il Nido d'infanzia "Primi Passi" di Morciano di Romagna, inaugurato nel settembre 2010 ha una gestione a cura del Consorzio Morcianozerosei, Consorzio Cooperativo nato nell'aprile 2009 a Cesena e composto da Cooperativa Sociale SOCIETA' DOLCE, Cooperativa Sociale COOPSELIOS, Gruppo CAMST, Cooperativa UMANITARIA EDILE Soc. Coop. e UNIFICA.

Il Nido potrebbe accogliere un numero massimo di 52 bambini di età compresa tra i 3 e i 36 mesi. Durante l'anno 2018 i posti occupati dai bambini convenzionati con il Comune di Morciano di Romagna e dai bambini frequentanti privatamente sono variati numericamente durante i vari mesi dell'anno. Ricordando che il Comune di Morciano di Romagna, anche per quest'anno, ha convenzionato 28 posti, si evidenzia che la media dei bambini frequentanti si è attestata nell'anno 2018 a 32 presenze.

Durante il periodo estivo, ovvero nei mesi di luglio ed agosto, era attivo il servizio privato denominato "Giochi in Città - Estate", con iscrizioni on line a pacchetti settimanali, gestito da Società Dolce, per quelle famiglie che non avevano il posto convenzionato con il Comune di Morciano.

Le graduatorie dei bambini convenzionati sono state gestite direttamente dall' Ufficio Scuola del Comune di Morciano di Romagna in accordo con la coordinatrice del nido Primi Passi per i vari inserimenti e ritiri durante l'anno.

I servizi di posticipo e di apertura per il sabato mattina, servizi offerti privatamente, non sono stati attivati in quanto non vi è stata richiesta da parte delle famiglie.

Presso l'ufficio del Nido "Primi Passi" è stato possibile, durante tutto l'anno, fare richiesta d'inserimento privato previo colloquio informativo con la coordinatrice della struttura e firma del contratto.

La società, ai sensi dell'art. 2364 del codice civile, ha fatto utilizzo della clausola statutaria che prevede la possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel maggior termine dei 180 giorni dalla chiusura dell'esercizio sociale. Le ragioni di tale dilazione sono da ricondursi al fatto che in data 15 Aprile 2019 il Consorzio ha ricevuto dal Comune di Morciano di Romagna una comunicazione di Avvio di procedimento di revisione del Piano Economico e Finanziario (art. 7 e seguenti L. 241/1990) alla luce delle rendicontazioni di costo del servizio a carico dell'Ente prodotte dal Consorzio. Dalle risultanze dell'analisi saranno definite, in conformità con le risultanze della Gara di assegnazione della Concessione, le azioni compensative per l'eventuale riallocazione dei rischi se non più correttamente allocati e per l'eventuale ripartizione delle differenze economiche e finanziarie della gestione, rispetto a quelle di Gara. In attesa di tali risultanze, il Consorzio ha contabilizzato nell'Esercizio 2018 fatture da emettere nei confronti del Comune per un importo totale di euro 179.347 in riferimento a mancate revisioni Istat per il periodo 2012-2018. Allo stesso tempo, prudenzialmente, è stato accantonato analogo importo al fondo svalutazione crediti.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n. 72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 189.180, di cui euro 179.347 accantonati nell'esercizio 2018 in relazione a quanto già descritto nella parte introduttiva della presente Nota Integrativa.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate al valor nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

I ratei sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art. 2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.709.724	104.676	1.814.400
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	501.377	88.105	589.482
Valore di bilancio	1.208.347	16.571	1.224.918
Variazioni nell'esercizio			
Incrementi per acquisizioni	2.266	-	2.266
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	2.266	-	2.266
Ammortamento dell'esercizio	53.558	8.550	62.108
Totale variazioni	(53.558)	(8.550)	(62.108)
Valore di fine esercizio			
Costo	1.709.724	104.676	1.814.400
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	554.935	96.655	651.590
Valore di bilancio	1.154.789	8.021	1.162.810

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'articolo 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.; l'adeguamento a tale valore è stato effettuato mediante stanziamento di un fondo svalutazione crediti dell'ammontare totale di euro 189.180.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis c.c.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni.

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	1.023.314	1.023.314

Si specifica che tra i debiti insiste un mutuo stipulato con Credit Agricole (ex Cassa di Risparmio di Cesena) che è garantito, tramite fidejussione, dalla Cooperstiva Sociale Società Dolce Soc Coop., per un importo residuo garantito di Euro 369.750.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali per un importo totale di euro 179.347, di cui euro 146.675 relativi al periodo 2012-2017, e riferiti a mancate revisioni Istat.

Nel corso del presente esercizio sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali riferiti all'accantonamento effettuato al fondo svalutazione crediti per analogo importo a quello sopra descritto.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un

contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono espone le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c., precisando che non esistono anticipazioni e crediti e non sono stati assunti impegni per conto dell'organo amministrativo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate. Si precisa che l'Assemblea dei Soci tenutasi nel 2018 che ha approvato il Bilancio chiuso al 31 dicembre 2017 ha altresì deliberato la nomina del revisore legale non sussistendo l'obbligo di nomina del Collegio Sindacale.

	Sindaci
Compensi	12.804

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcuno strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non detiene azioni proprie e che non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

Conto economico	Importo in bilancio	di cui verso soci	% riferibile ai soci	Condizioni di prevalenza
A.1- Ricavi delle vendite e delle prestazioni	440.124	-	-	- ININFLUENTE
B.6- Costi per materie prime sussidiarie, di consumo e di merci	6.478	-	-	- ININFLUENTE
B.7- Costi per servizi	350.088	297.725	85,0	SI
B.9- Costi per il personale	-	-	-	-

Si precisa che la società rispetta i requisiti di cui all'art. 2514 c.c. e che non trova applicazione l'art. 2512 c.c. in quanto cooperativa sociale.

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Lo scambio mutualistico intrattenuto con le consociate trova la sua espressione nel conto economico all'interno della voce B7 costi per servizi nei confronti dei soci. Il rispetto della norma di cui alla Legge 8/11/1991 n. 381 fa considerare comunque il Consorzio come cooperativa a mutualità prevalente dove i ricavi ed i costi per materie sono in realtà da definirsi come non pertinenti più che ininfluenti.

Come descritto in premessa alle presente Nota Integrativa, la natura mutualistica del Consorzio nasce dal poter garantire alle consorziate quelle iniziative commerciali e progettuali altrimenti difficilmente ottenibili dalle singole consorziate. La natura poi dei servizi resi nei confronti di minori fa del Consorzio un soggetto ad alta valenza sociale.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si precisa che non sono stati ammessi nuovi soci nel corso dell'esercizio.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

La società segnala che non ricorre la fattispecie di cui all'art.2545-sexies del codice civile.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'organo amministrativo Vi propone di riportare a nuovo la perdita d'esercizio.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2018 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture conta Bologna, 28/05/2019

Per il Consiglio di Amministrazione

Pietro Segata, Presidente

MORCIAANOZEROSEI CONSORZIO COOPERATIVO

Sede Legale: PIAZZA LEONARDO SCIASCIA, 218 CESENA (FC)

Iscritta al Registro Imprese di: FORLI'

C.F. e numero iscrizione: 03806190405

Iscritta al R.E.A. di FORLI' n. 317225

Capitale Sociale sottoscritto €: 385.585,00

Partita IVA: 03806190405

Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: A202713 sezione cooperative a mutualità prevalente

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

L'anno duemiladiciannove il giorno ventiquattro del mese di luglio alle ore 15,00 (quindici), in Bologna presso la sede amministrativa di Morcianozerosei Consorzio Cooperativo in Via Cristina da Pizzano n. 5 a Bologna, si tiene l'Assemblea Ordinaria di Morcianozerosei Consorzio Cooperativo, in seconda convocazione, per la discussione e approvazione del seguente ordine del giorno:

1. Bilancio di Esercizio al 31/12/2018;
2. Relazione del Revisore Legale.

Alle ore quindici, ora della convocazione, sono presenti per il Consiglio di Amministrazione: Pietro Segata, Presidente, Stella Coppola, Vice Presidente.

È assente per il Consiglio di Amministrazione Simone Albrizzi Consigliere.

E' presente il Revisore Legale: Fabrizio Sberveglieri.

Per la Cooperativa Sociale Società Dolce è presente Pietro Segata, Presidente, per la Cooperativa IRIS è presente, con delega, la Rita Franceschini.

Assume la presidenza dell'Assemblea Pietro Segata il quale consta e fa constatare ai presenti la regolarità della seduta, che può deliberare in seconda convocazione, su tutti gli argomenti all'ordine del giorno.

Propone all'Assemblea dei Soci di fare svolgere la funzione di Segretario a Rita Franceschini. L'Assemblea approva all'unanimità la proposta del Presidente.

Si dà quindi lettura del Progetto di Bilancio d'Esercizio 2018, costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla Nota Integrativa.

Il Presidente cede la parola al Revisore Legale, Fabrizio Sberveglieri, affinché dia lettura della Relazione.

Il Presidente chiede ai convenuti se ci sono domande da porre o richieste di chiarimenti sul Progetto di Bilancio appena letto. Nessuno dei soci presenti prende la parola e il Presidente propone quindi all'Assemblea dei Soci di approvare il Progetto di Bilancio d'Esercizio 2018.

L'Assemblea dei Soci delibera all'unanimità di approvare il Bilancio d'Esercizio 2018 così come predisposto dall'organo amministrativo facendolo così proprio e, al contempo, ratificando, per quanto occorrer possa, l'operato dell'organo amministrativo e, in più in specie, degli amministratori investiti di particolari cariche o compiti; di riportare a nuovo la perdita d'esercizio così come indicato nelle conclusioni della nota integrativa.

Alle ore 15,50 avendo esaurito tutti i punti all'ordine del giorno, l'Assemblea viene sciolta, previa lettura ed approvazione del presente verbale.

Bologna, 24 Luglio 2019

Il Presidente (Segata Pietro)

Il Segretario (Franceschini Rita)

Reg. Imp. 03806190405
Rea.FC-317225

MORCIANOZEROSEI CONSORZIO COOPERATIVO

Sede in PIAZZA LEONARDO SCIASCIA, 218 - CESENA (FC)

Capitale sociale Euro 385.585,00 [i.v.](#)

Iscritta all'Albo delle Cooperative al n. A202713

Relazione del Revisore legale indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39

Signori Soci della società MORCIANOZEROSEI CONSORZIO COOPERATIVO

ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società MORCIANOZEROSEI CONSORZIO COOPERATIVO, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2018, dal conto economico per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

Giudizio senza modifica

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società MORCIANOZEROSEI CONSORZIO COOPERATIVO al 31/12/2018 e del risultato economico per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione Responsabilità del revisore, per la revisione contabile del bilancio d'esercizio della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

Responsabilità degli amministratori per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Responsabilità del revisore

E' mia la responsabilità di esprimere un giudizio sul bilancio d'esercizio sulla base della revisione legale.

Ho svolto la revisione legale in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) elaborati ai sensi dell'art. 11, del D.Lgs. 39/2010. Tali principi richiedono il rispetto di principi etici, nonché la pianificazione e lo svolgimento della revisione legale al fine di acquisire una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio non contenga errori significativi.

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
 - sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la

revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile. Ho fornito ai responsabili delle attività di governance anche una dichiarazione sul fatto che ho rispettato le norme e i principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano e ho comunicato loro ogni situazione che possa ragionevolmente avere un effetto sulla mia indipendenza e, ove applicabile, le relative misure di salvaguardia.

Tra gli aspetti comunicati ai responsabili delle attività di governance, ho identificato quelli che sono stati più rilevanti nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame, che hanno costituito quindi gli aspetti chiave della revisione. Ho descritto tali aspetti nella relazione di revisione.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio

Gli amministratori della Società MORCIANOZEROSEI CONSORZIO COOPERATIVO hanno redatto il bilancio in forma abbreviata ai sensi dell'art. 2435-bis del C.C., sussistendone i presupposti, pertanto non hanno redatto la relazione sulla gestione.

Gli Amministratori hanno fornito in Nota Integrativa le informazioni richieste dagli artt. 2512, 2513, 2514, 2528, 2545 del Codice Civile.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lett. e), del D.Lgs. 39/2010, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non abbiamo nulla da riportare.

Bologna, 03.06.2019

Il Revisore legale
Dr. Fabrizio Sberveglieri